

SANITÀ TERRITORIALE MONITORAGGIO MISSIONE 6 PNRR



Si è tenuta lo scorso 21 gennaio 2024 la riunione in videocollegamento organizzata dalla UIL Pensionati Nazionale per fare il punto sull'attuazione della riforma della sanità territoriale prevista dal PNRR. A illustrare le novità alle strutture regionali e territoriali Uilp, la Segretaria nazionale Francesca Salvatore. Ha portato il suo saluto il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo.

“Tra gli obiettivi principali della Missione “Salute” -ha dichiarato Salvatore- emergono interventi ambiziosi: l'apertura di 1400 nuove Case della Comunità, 400 Ospedali di Comunità, l'estensione dell'assistenza domiciliare al 10% degli over 65 e l'implementazione di 602 Centrali Operative Territoriali. Questi passi mirano a rafforzare

la telemedicina e creare un sistema sanitario più accessibile e vicino ai cittadini.

PERCHÈ UNA RIFORMA DELLA SANITÀ TERRITORIALE È NECESSARIA?

La pandemia ha evidenziato le carenze di un sistema sanitario nazionale troppo “ospedalocentrico”. Con il DM 77, la sanità territoriale viene ripensata mettendo al centro i distretti socio-sanitari. L'obiettivo è rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia e alle sfide poste da cronicità e fragilità.

LE CASE DELLA COMUNITÀ: CUORE DELLA RIFORMA

Le Case della Comunità sono il fulcro della nuova sanità territoriale. Questi presidi

integrano assistenza sanitaria e sociale per ovviare alle disparità regionali e migliorare la risposta ai bisogni di salute, in particolare per le persone con patologie croniche.

Gli investimenti previsti ammontano a 2 miliardi di euro, affiancati da ulteriori fondi per gli Ospedali di Comunità, l'assistenza domiciliare integrata e la telemedicina.

LE CRITICITÀ DELL'ATTUAZIONE

Nonostante il monitoraggio evidenzi un alto livello di progettazione, permangono criticità legate a:

- **Tempi ristretti:** La realizzazione delle "reti di prossimità" richiede un'accelerazione.
- **Risorse insufficienti:** Solo 250 milioni di euro sono previsti per il personale nel 2025, una cifra ben lontana dalle necessità reali.
- **Personale sanitario:** Mancano strategie chiare per integrare medici di famiglia e pediatri nella nuova organizzazione.

LA SFIDA DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Garantire il funzionamento delle nuove strutture richiede personale qualificato. Per questo è fondamentale investire nella formazione continua dei medici di base e delle altre figure professionali coinvolte.

SANITÀ TERRITORIALE: EVITARE CATTEDRALI NEL DESERTO

La riforma della sanità territoriale – ha concluso Salvatore – rappresenta un'occasione unica per migliorare il sistema sanitario italiano, ma richiede un approccio oculato. Non basta costruire nuove strutture: è essenziale garantire risorse adeguate e potenziare il personale per evitare che le Case della Comunità restino 'vuote'.

Con i finanziamenti del PNRR, il futuro della sanità territoriale italiana dipenderà dalla capacità di attuare riforme concrete che diano risposte reali alla crescente domanda di salute e assistenza.

SANITÀ TERRITORIALE GLI INTERVENTI DEL PNRR NELLE MARCHE

OSPEDALI DI COMUNITÀ

Nella nostra Regione è prevista la realizzazione dei 9 Ospedali di Comunità (di cui 3 da edificare e 6 da riconvertire) attraverso un investimento di euro 28.300.186 (di cui euro 23.178.983 da PNRR;

euro 1.893.075 da bilancio regionale; euro 3.228.128 da FOI):

AST 1: Mombaroccio (euro 4.800.000); Cagli (euro 7.611.256)

AST 2: Loreto (euro 208.248); Chiaravalle (euro 208.035); Jesi (euro 6.321.429);

AST 3: Corridonia (euro1.940.000); Treia (euro 1.790.088)

AST 4: San Benedetto del Tronto (euro 2.721.129); Ascoli Piceno (euro 2.700.000)

Dal monitoraggio svolto dalla Uilp, tutti i lavori risultano al momento avviati, mentre la consegna dei lavori è prevista tra la fine del 2025 e la fine di marzo 2026.



CASE DELLA COMUNITÀ

Previste per la regione Marche n.29 Case della Comunità di cui 22 Hub (ad elevata intensità assistenziale) e 7 Spoke (a bassa intensità), per un investimento complessivo di euro 58.426.289 (di cui euro 42.494.803 da PNRR; euro 6.000.000 da bilancio reg.le; euro 5.842.837 da FOI – Fondo Opere Indifferibili in capo alla Ragioneria Generale dello Stato; euro 4.088.649 da altre entrate statali) come di seguito ubicate dalla Regione con la DGR 114/2022 (si evidenziano con S quelle SPOKE)

AST 1 : Mombaroccio - Cagli - Mondolfo – Fossombrone

AST 2 : Senigallia – Filottrano (s) – Jesi – Cingoli – Fabriano (s) – Ancona via Cristoforo C. – Ancona I.go Cappelli – Chiaravalle - Loreto

AST 3 : Civitanova M. – Recanati – Corridonia – Macerata – Treia – Camerino (s) – San Severino Marche

AST 4 : Montegranaro – Petritoli (s) – Porto S. Giorgio – Sant’Elpidio a mare

AST 5 : S.Benedetto del Tronto – Acquasanta Terme (s) – Ascoli Piceno – Comunanza (s) – Offida (s)

Si ricorda che il DM 77/2022 relativo ai modelli standard dell’assistenza territoriale, indica in maniera precisa quali sono i servizi obbligatori, fortemente raccomandati, raccomandati, e facoltativi, propri di ognuna delle due tipologia di strutture Hub e Spoke.

CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Le 15 C.O.T. previste e realizzate nella nostra Regione attraverso un investimento complessivo di euro 5.514.075 (di cui euro 5.112.940 da PNRR; euro 73.985 da FOI; euro 327.150 da altre risorse statali) hanno la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con i vari servizi territoriali, sociosanitari, ospedalieri, e con la rete di emergenza-urgenza, al fine di garantire la continuità , l’accessibilità e l’integrazione delle cure.

AST 1 : Pesaro (euro 178.207); Urbino (euro 182.050); Fano (euro 175.296)

AST 2 : Senigallia (euro 216.237); Jesi (euro 219.232); Fabriano (euro 178.856); Ancona I (euro 317.927); Ancona II (317.927).

AST 3 : Civitanova M. (euro 173.075); Macerata (euro 173.075); S. Severino M. (euro 173.075)

AST 4 : Fermo (euro 173.075); Montegranaro (euro 173.075)

AST 5 : S. Benedetto del T. (euro 173.075); Ascoli Piceno (euro 173.075)

Nella spesa complessiva sono considerati gli investimenti per i servizi regionali di

interconnessione per le COT (euro 1.066.072) e per il sistema “device” (euro 1.450.743)

ADI E TELEMEDICINA

Ci sono, infine, gli interventi riguardanti:

- l’ADI – la casa come luogo di cura – Assistenza Domiciliare Integrata che sarà completato entro marzo 2026 e per il quale il PNRR ha stanziato risorse per euro 74.081.720,00 integrate con euro 60.317.264,00 di risorse pubbliche;
- la Telemedicina che sarà finanziato con risorse PNRR per euro 21.653.042,00 con la completa attuazione entro il 2026.

PRESTAZIONE UNIVERSALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI



“Non vogliamo essere semplicemente informati a posteriori delle decisioni prese, ma chiediamo di partecipare attivamente alla stesura dei decreti attuativi.”

Così Carmelo Barbagallo, Segretario generale Uilp in merito all’incontro dello scorso 7 gennaio, tra la Viceministra al Lavoro e alle Politiche Sociali Maria Teresa Bellucci e Spi, Fnp, Uilp, sulla prestazione universale per anziani non autosufficienti, partita il 1° gennaio 2025. Per la Uilp ha partecipato la Segretaria nazionale Francesca Salvatore.

Riguardo alla Prestazione Universale al tavolo, come Uilp, abbiamo fatto presente che, nonostante si tratti di una sperimentazione, la platea è molto limitata rispetto alle esigenze reali; che sono necessarie più risorse per la non autosufficienza in quanto gli stanziamenti

previsti sono insufficienti; che serve un aumento pluriennale del fondo nazionale per le non autosufficienze.

Abbiamo inoltre stigmatizzato il fatto che con il decreto fiscale, collegato alla manovra economica, sono stati tagliati 50 milioni di euro per l'attività di cura non professionale svolta dei caregiver familiari.

Nel merito della Prestazione Universale abbiamo avanzato molti dubbi rispetto all'accertamento del livello di bisogno assistenziale gravissimo ed in particolare del requisito sociale per la valutazione del bisogno assistenziale gravissimo normato dal recente decreto ministeriale in quanto si penalizzano, a parità di condizioni, le persone che usufruiscono di assistenza da un caregiver o da strutture sociosanitarie, oppure se queste ricevono assistenza a domicilio.

Questi parametri sono stati inseriti, a nostro avviso, proprio per delimitare l'accesso alla Prestazione.

Inoltre abbiamo messo in evidenza un ulteriore punto delicatissimo che pone l'assegno di assistenza della prestazione universale come sostitutivo delle eventuali integrazioni regionali e locali.

In ultimo, ma non meno importante, abbiamo chiesto il nostro coinvolgimento nelle attività del CIPA in quanto in questo modo si affrontano a tutto tondo le tematiche relative alla terza età, con un approccio strategico sulle azioni da

intraprendere ad iniziare dal Piano nazionale per l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale e la prevenzione delle fragilità nella popolazione anziana e dal Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana. La Viceministro ha preso l'impegno di coinvolgerci nelle attività del CIPA e di porre un quesito all'INPS in merito alla possibilità di modificare il Messaggio dell'Istituto per quanto riguarda le prestazioni regionali e locali.

“Chiediamo di essere coinvolti nella stesura dei decreti che ancora devono essere emanati, come ad esempio quello riguardante progetti di coabitazione. I sindacati dei pensionati -sostiene Barbagallo- devono essere coinvolti fin dall'inizio per garantire che le misure rispondano realmente ai bisogni delle persone anziane e non autosufficienti, così come stabilito dalla Legge Delega sulla Non Autosufficienza.”



BREVE GUIDA SULLA PRESTAZIONE UNIVERSALE OVER 80

A gennaio 2025 è partita la sperimentazione di una nuova “Prestazione Universale” – conosciuta anche come “Bonus anziani” - per le persone anziane ultraottantenni non autosufficienti.

La nuova misura, pari a 850 euro mensili, mira a sostenere le famiglie nel lavoro di cura e assistenza dei propri cari e a favorire l'autonomia e la domiciliarità delle persone anziane con un livello di bisogno assistenziale "gravissimo".

È possibile farne richiesta online, attraverso l'assistenza del Patronato ITAL, ma bisogna prestare attenzione alle condizioni che ne danno diritto. La prestazione universale, infatti, spetta ad anziani invalidi che possiedono i seguenti specifici requisiti anagrafici, economici e sanitari:

- avere almeno 80 anni;
- avere il riconoscimento di un livello di bisogno assistenziale gravissimo, individuato dall'INPS;
- avere un ISEE non superiore a 6mila euro;
- essere titolari dell'indennità di accompagnamento.

Se il pagamento dell'indennità di accompagnamento, per qualsiasi motivo, dovesse cessare, la prestazione universale non potrà più essere erogata.

Il beneficio economico, destinato alle persone anziane non autosufficienti si compone di due quote:

- una quota fissa, corrispondente all'indennità di accompagnamento;
- una quota integrativa, definita "assegno di assistenza", attualmente pari ad euro 850 mensili.

Gli 850 euro mensili relativi alla "quota integrativa" della prestazione universale sono finalizzati a:

- remunerare il costo del lavoro di cura e assistenza, svolto da lavoratori domestici, con mansioni di assistenza alla persona titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

oppure:

- acquistare servizi destinati al lavoro di cura e assistenza e forniti da imprese e professionisti qualificati nel settore dell'assistenza sociale non residenziale, nel rispetto delle specifiche previsioni contenute nella programmazione integrata di livello regionale e locale.

La richiesta deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, fino al 31 dicembre 2026.

Al momento della presentazione della domanda è necessario possedere tutti i requisiti anagrafici e sociosanitari, inclusi il valore ISEE e la titolarità dell'indennità di accompagnamento. Inoltre, è necessario dichiarare il livello di bisogno assistenziale.

Il Patronato ITAL è a disposizione per l'inoltro della domanda e ogni altra richiesta di assistenza.

AUMENTO RETTE RESIDENZE PROTETTE REGIONE E AZIENDE SANITARIE INTERVENGANO A TUTELA DEGLI ANZIANI PIÙ POVERI

SPI FNP UILP Marche intervengono in merito alla questione delle rette delle residenze per anziani. Proprio nei giorni scorsi la stampa si è occupata delle case di riposo di Osimo. I sindacati dei pensionati da tempo stanno incalzando la Regione Marche ad assumere decisioni certe, sulla organizzazione e gestione delle strutture residenziali nella nostra regione, con particolare riferimento a quelle definite Residenze protette e Case di Riposo che ospitano anziani sia autosufficienti che non.

La carenza di una metodologia definita di rilevazione del fabbisogno di posti relativi a questo servizio indispensabile per chi purtroppo non ha più la possibilità di invecchiare nella propria casa né di essere confortato dai propri cari, ha prodotto da sempre una iniqua distribuzione territoriale delle strutture e della loro capacità di ricevere ospiti, sull'intero territorio regionale, sia in termini di autorizzazione, che di accreditamento e convenzionamento.

Vale la pena ricordare che l'inserimento di un anziano non autosufficiente in una residenza è un LEA (Livello Essenziale di Assistenza) e che Il decreto sui LEA è molto chiaro: la retta è costituita da due voci, il 50 % quota sanitaria a carico del Servizio Sanitario Regionale, il 50% a carico dell'ospite, e/o comune ma così non è nelle Marche

Purtroppo il costo dell'assistenza è rimasto fermo per anni a 67,02 € per anziani non autosufficienti e 90 € per le demenze, assolutamente insufficienti a coprire i costi reali dell'assistenza sia sul versante quantitativo che qualitativo. Anche l'aumento della quota sanitaria deliberato dal 1° gennaio 2023 non è stato considerato sufficiente dagli Enti gestori pubblici e privati che continuano ad aumentare le rette a carico degli utenti.

Inoltre nelle Marche gli utenti non hanno mai pagato il 50 % del costo complessivo ma molto di più. Nelle Marche le convenzioni che l'Azienda sanitaria stipula con gli Enti gestori prevede una quota aggiuntiva a carico degli utenti, che non si riferisce solo al pagamento di prestazioni a domanda individuale (il parrucchiere, il podologo...), ma anche a voci generiche come manutenzione del giardino, climatizzazione, certificazione ISO di qualità, e il minutaggio aggiuntivo di infermieri ed operatrici sociosanitarie.

Il continuo rincaro delle rette previsto dagli enti gestori non può assolutamente conciliarsi con l'entità degli importi delle pensioni erogate nelle Marche, che considerando anche le prestazioni assistenziali si assesta su una cifra media lorda di 956 € mensili.

In diverse situazioni le “prestazioni aggiuntive” determinano un costo che supera la metà della retta pagata dall’ospite.

Le AST e gli Enti Gestori hanno firmato le convenzioni (un contratto) che regola anche il dovuto da parte dell’utente che sottoscrive la convenzione stessa. È evidente che gli aumenti decisi da diversi Gestori significa il non rispetto dei termini e i modi previsti dalla Convenzione.

Le Aziende Sanitarie Territoriali sono parte in causa e devono agire, perché venga rispettato quanto pattuito, senza escludere la possibilità della risoluzione della convenzione stessa.

Ma chiamata in causa è anche la Regione che deve definire il costo reale dell’assistenza e limitare le quote aggiuntive alle richieste a domanda individuale degli ospiti.

Alla Regione abbiamo più volte proposto che il Fondo di solidarietà previsto per disabili e psichiatrici fosse utilizzato, adeguatamente finanziato, anche per gli anziani non

autosufficienti. Questo non è avvenuto, ma nella legge di bilancio regionale sono previste risorse economiche per sostenere le rette nelle residenze per anziani (4 milioni di € nel triennio 2025-27).

Pur rappresentando un segnale di attenzione a questo tema, tali risorse sono assolutamente insufficienti e sulla modalità di utilizzo chiediamo un confronto allargandolo a tutto il tema della residenzialità (fabbisogno, tariffe...) che si colleghi direttamente con l’attenzione alla casa come primo luogo di cura.

Importante inoltre per SPI FNP e UILP è avviare quanto prima tutte le iniziative utili a promuovere l’invecchiamento attivo della popolazione anziana marchigiana, proprio per prevenire la non autosufficienza e ridurre l’impatto che questa produce nei suoi confronti. Allo stesso tempo chiediamo alla Regione un’attenzione particolare alle condizioni di lavoro degli operatori impiegati nelle strutture socio sanitarie regionali, anche nell’ottica di garantire la massima qualità possibile dei servizi.

SEPARARE PREVIDENZA E ASSISTENZA UNA NOSTRA BATTAGLIA DA MOLTO TEMPO

“Non separare la previdenza dall’assistenza equivale a darsi la zappa sui piedi. Lo diciamo da anni e una ulteriore conferma della giustezza di questo pensiero arriva dal Rapporto di Itinerari previdenziali.”

Così Carmelo Barbagallo, Segretario generale Uil Pensionati commenta i dati del Rapporto di Itinerari previdenziali.

“Dal Rapporto si evince anche che il sistema previdenziale è sostenibile, perché sale il rapporto tra lavoratori attivi e pensionati.



A non essere sostenibile, è invece la tassazione elevatissima sulle pensioni. I pensionati italiani sono tassati più del doppio dei loro colleghi europei. Questa tassazione, combinata a anni di blocchi della rivalutazione, ha diminuito drasticamente il potere d'acquisto dei pensionati. Molti

pensionati italiani non arrivano a fine mese. È questo che non è sostenibile. “

Separare previdenza e assistenza Come Uil e Uilp chiediamo inoltre da tempo la separazione della previdenza dall'assistenza. 12 Si tratta di una misura fondamentale per discutere seriamente di sostenibilità del sistema previdenziale e per mettere fine alle richieste di tagli che arrivano dall'Unione Europea, perché per la previdenza spendiamo almeno 3 punti in meno di quanto comunichiamo in Europa: intorno al 13% invece che 16% – 17%. Nel 2021 è stata insediata, anche grazie alla nostra azione rivendicativa, la Commissione sulla classificazione della spesa previdenziale e assistenziale. I lavori, terminati a fine 2021, non hanno però prodotto risultati, soprattutto per le rigidità della Ragioneria dello Stato.

CEDOLINO PENSIONE DI FEBBRAIO



DATA DI PAGAMENTO

Il pagamento avviene con valuta 1° febbraio.

NOVITÀ SULLA TASSAZIONE

Si ricorda che la tassazione delle pensioni sarà adeguata ai nuovi scaglioni di reddito e alle nuove aliquote, introdotte dal decreto

legislativo n. 216 del 31 dicembre 2023, dalla mensilità di aprile 2024 sulla quale sarà corrisposto anche il conguaglio riferito alle mensilità precedenti.

TRATTENUTE FISCALI

A fine anno si è effettuato il ricalcolo a consuntivo delle ritenute erariali relative al 2023 (IRPEF e addizionali regionali e comunali a saldo) sulla base dell'ammontare complessivo delle sole prestazioni pensionistiche erogate dall'Inps.

Se nel corso del 2023 sulla pensione si sono applicate mensilmente ritenute erariali in misura inferiore a quanto dovuto su base annua, l'Inps deve recuperare le differenze a debito sulle rate di pensione di gennaio e di febbraio 2024, trattenendo il debito anche fino alla capienza totale dell'importo del rateo pensionistico in pagamento.

Qualora i ratei di pensione di gennaio e di febbraio dovessero risultare insufficienti per il recupero totale si proseguirà con le trattenute sui ratei mensili successivi.

Nel solo caso di pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti

pensionistici fino a 18mila euro, per i quali il ricalcolo delle ritenute erariali ha determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, la rateazione si estende comunque fino alla mensilità di novembre. Per quanto riguarda le prestazioni fiscalmente imponibili, anche sul rateo di febbraio, oltre all'IRPEF mensile, vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2023.

Si ricorda che le addizionali regionali e comunali si recuperano in 11 rate, da gennaio a novembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Cedolino pensione di febbraio: le somme conguagliate

Le somme conguagliate si certificheranno nella Certificazione Unica 2024.

Le prestazioni di invalidità civile, le pensioni o gli assegni sociali, le prestazioni non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo) non subiscono trattenute fiscali.

45 MILIARDI LA CIFRA CHE I NONNI FANNO RISPARMIARE OGNI ANNO ALLO STATO

Il contributo economico dei nonni: quanto risparmiano le famiglie italiane grazie ai nonni? I nonni e le nonne non sono solo figure affettuose e custodi di valori familiari, ma anche un supporto economico essenziale per molte famiglie italiane. Ci sono circa 12 milioni di nonni in Italia, di questi, circa un

terzo si occupa regolarmente dei nipoti. Si tratta di 3,7 milioni di famiglie. Il loro contributo economico, spesso dato per scontato, si traduce in un risparmio considerevole che incide positivamente sul bilancio familiare e sull'economia nazionale.

Risparmio sui costi di babysitting

Uno dei principali contributi economici dei nonni è legato alla cura dei nipoti. Una babysitter in Italia costa mediamente tra 10 e 15 euro all'ora. Considerando che molti nonni dedicano circa 20 ore settimanali ai nipoti, il risparmio per una famiglia può variare tra 200 e 300 euro settimanali. Questo si traduce in un risparmio annuale compreso tra 10.400 e 15.600 euro. Inoltre, circa un terzo delle nonne e dei nonni italiani si occupa quotidianamente dei nipoti, questo significa che il contributo dei nonni consente un grande risparmio.

Risparmio sui costi della mensa scolastica

Un altro aspetto rilevante è il risparmio sui pasti. Il costo della mensa scolastica in Italia varia tra 2 e 6,60 euro per pasto, a seconda della città e della fascia di reddito familiare. I nonni che si occupano di cucinare per i nipoti permettono alle famiglie di risparmiare annualmente tra 360 e 1.188 euro per ogni bambino. Questo aiuto è particolarmente significativo nelle famiglie con più figli, dove i costi della mensa possono incidere notevolmente sul budget.

Contributo economico diretto

Oltre al babysitting e alla cucina, molti nonni offrono un supporto economico diretto alle famiglie. Secondo le stime, il contributo annuo medio varia tra 1.800 e 2.500 euro, comprendendo regali, pagamenti per corsi extrascolastici, materiale scolastico e piccoli prestiti. Questo tipo di aiuto è particolarmente prezioso per le famiglie con redditi bassi o in difficoltà economiche.

Risparmio complessivo per famiglia

Sommandoli, il risparmio totale per una famiglia italiana che beneficia dell'aiuto dei nonni può variare tra 12.560 e 19.288 euro all'anno. Questa cifra dimostra quanto il ruolo dei nonni sia fondamentale non solo a livello affettivo, ma anche dal punto di vista economico.

L'impatto economico nazionale

Questo si traduce in un risparmio annuale complessivo per l'Italia superiore ai 45 miliardi di euro, una cifra impressionante che sottolinea il valore economico del contributo dei nonni.

IL BOLLETTINO DELLA CONTRAZIONE SOCIALE

AREA DI ANCONA

(A cura di Claudio Guazzarotti)

Comune di FALCONARA M.MA

Giovedì 21 novembre scorso le CGIL CISL UIL Confederali e dei Pensionati hanno

incontrato l'assessore al Bilancio Marco Giacanella in previsione della stesura del Bilancio preventivo 2025.

I punti discussi sono:

- l'incremento delle agevolazioni TARI per la fascia ISEE da 14.000 a 20.000 euro (oggi si fermano a 14.000euro di ISEE)
- le tariffe degli asili nido (la riduzione della retta in caso di assenza per malattia dei bambini);
- un fondo affitti comunale per affrontare l'emergenza abitativa sempre più grave nel territorio.

L'Amministrazione si è riservata di esaminare le richieste per valutarne la possibile realizzazione.

AREA DI ASCOLI PICENO

(A cura di Paola Luzi)

AST Ascoli Piceno

Analizzata la proposta trasmessa e presentata dalla Direzione nell'incontro del 23 gennaio 2025, CGIL CISL UIL Confederali e dei Pensionati di Ascoli Piceno sottolineano ed evidenziano quanto segue:

Le OOSS avevano già presentato, proprio in vista della predisposizione del nuovo Atto Aziendale, delle priorità su cui focalizzare la redazione che qui richiamiamo interamente.

Tale priorità rispondono ai bisogni, anche emergenti, del nostro territorio e che richiedono soluzioni, anche organizzative, per le liste attese, anche legate alle strutture residenziali e semiresidenziali, l'attenzione alle patologie emergenti e croniche, alla prevenzione anche in tema di salute e sicurezza, la valorizzazione e programmazione della sanità territoriale.

Ad integrazione si sottolinea:

1. Una maggiore rilevanza da evidenziare della "cultura del dato", declinata e interpretata sempre a partire dalla centralità e presa in carico del paziente, fondamentale non solo per un attento monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta, ma elemento centrale nella definizione delle strategie e programmazioni future. Questo implica scelte organizzative che tengano conto delle tipologie di prestazioni sanitarie richieste e della loro distribuzione territoriale.
2. L'individuazione di Dipartimenti trasversali e di UOC in afferenza funzionale possono rappresentare la modalità organizzativa sperimentale per garantire l'integrazione tra dipartimenti e tra ospedale e territorio. Essendo la AST di Ascoli Piceno un presidio ospedaliero su due plessi, la concreta applicazione richiede però una declinazione e organizzazione puntuale e attenta rispetto:
 - ai fabbisogni di sanità, attuali ed emergenti, sui due plessi
 - alla mappatura e distribuzione esatta dei Dipartimenti, UOC e UOS, nei due plessi in risposta alle esigenze di sanità dei territori. Tale "ripartizione", che dall'Atto Aziendale non si evince, permetterebbe, da un punto di vista organizzativo, la premessa necessaria sia a orientare meglio il cittadino in caso di bisogno che un presidio ospedaliero più organico
3. L'Atto Aziendale, essendo un documento di organizzazione e funzionamento dei servizi e della loro dislocazione territoriale, necessita dell'indicazione, oggi mancante, anche del fabbisogno di personale e di risorse necessari all'erogazione del servizio sanitario con carattere pubblico;
4. La necessità di ribadire il ruolo regionale del Centro per l'Autismo per l'Età Adulta presente nella AST di Ascoli Piceno;
5. La valorizzazione dell'accordo sulle relazioni sindacali stipulato tra AST Ascoli Piceno e le OOSS confederali in relazione sia al tavolo di confronto e monitoraggio

permanente già previsto nel citato accordo che alla necessità di prevedere le medesime organizzazioni quali invitati permanenti alla Conferenza dei Sindaci

AREA DI JESI

(A cura di Ugo Grilli)

Nel mese di Gennaio CCGIL CISL UIL Confederali e dei Sindacati sono stati impegnati nel confronto sul Bilancio di previsione 2025 nei Comuni di Staffolo e Castelbellino.

Comune di Staffolo

SITUAZIONE ECONOMICA

Il bilancio Comunale è in ordine.

APPLICAZIONI TARIFFE

L'amministrazione Comunale non aumenterà le tariffe dei servizi che, quindi, rimarranno invariate rispetto al 2024.

Confermata la diminuzione del 30% dell'IMU sulle aree edificabili.

Aggiornato il piano regolatore.

Anche per la TARI non si prevedono aumenti, dopo che nel giugno scorso era stato applicato l'aumento del 7,5% come previsto dalle indicazioni dell'Autorità ARERA.

Il Comune fa parte dell'Ambito Territoriale ATO della Provincia di Ancona insieme ad altri 11 comuni e partecipa alla gestione dei rifiuti nel ciclo integrato provinciale, una società unica che incorpora i 4 soggetti già attivi sul territorio. Ha confermato la raccolta porta a porta più isole informatizzate. Riconfermata la NON applicazione della tassa di soggiorno.

PERSONALE DIPENDENTE E LA SUA VALORIZZAZIONE

L'organico interno sarà incrementato di due unità, una sostituirà il prossimo pensionando, uno sarà di incremento e verrà reclutato con attingimento dalla graduatoria.

Attivata convenzione con la comunità montana per: pulizia locale, protezione civile, corsi di qualificazione.

FINANZIAMENTI E SOSTEGNI

Il Sindaco ci ha presentato il piano di seguito riportato:

- riconfermato anche 2025 €500/annuo per le giovani coppie,
- riconfermato anche 2025 €500/annuo per le nuove attività economiche,
- riconfermato anche 2025 €4000/annuo per contributo associazioni,
- €3000/annuo per contributo oratorio parrocchiale
- €6500/annuo per contributo asilo nido
- €5000 centro assistenza parrocchia, anziani al mare, judo samurai giovani, asilo di Coste svolgerà il centro estivo nei locali del comune
- Contributo famiglie segnalate dai servizi sociali, finalizzati al pagamento di affitti e bollette
- Contributo €500 giovani coppie 18-35 per mutuo con Isee €25000

INVESTIMENTI

Il Sindaco ci comunica gli investimenti di seguito riportati:

- €850000 programmato restauro Chiesa Santa Teresa
- €50000 per l'efficientamento energetico, intervento sul cimitero storico, illuminazione al led
- €1366000 dissesto idrogeologico accordo agroambientale Staffolo Cupramontana San Paolo di Jesi (bando PNRR a cui il comune ha partecipato)
- €2531500 nuova scuola dell'infanzia (Fondi PNRR primo in graduatoria non ancora finanziata)
- €2000000 progetti specifici per il comune di Staffolo e per il progetto riqualificazioni

Villa Verdenelli Fondi PNRR dettagli comunicazioni

- €775000 contributi di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, Fondi PNRR più leggi di Bilancio, primi in graduatorio non ancora finanziati.

SANITA'

La situazione Sanitaria è sempre sotto controllo, i servizi sanitari sono gestiti in collaborazione con il Distretto Sanitario di Jesi, è attiva una mini casa della salute con la possibilità della presenza di un medico, 3 ambulatori medici, dietologa, camera mortuaria attrezzata con servizi igienici.

Medici di Base Sbaffi, Provani, a metà con Cupramontana.

SERVIZI SOCIALI

Il Comune li gestisce in collaborazione con l'Asp 9 di Jesi. La casa di riposo è di comunità del Comune gestita da Asp con la cooperativa KCS; sono presenti 22 ospiti più tre stanze per la gestione delle emergenze (Covid).

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Comune di Staffolo ha partecipato, rientrando tra i 24 progetti scelti, al bando regionale "BORGO ACCOGLIENTE" destinato a promuovere la riqualificazione, la valorizzazione e lo sviluppo dei borghi storici Marchigiani con uno stanziamento di 500 mila euro alle attività economiche e turistiche presenti sul territorio comunali. Il Comune sosterrà 12 attività individuate tra: punti vendita prodotti del territorio, punti ristoro, tra cui lo storico "Chiosco dei giardini pubblici".

Il Comune di Staffolo è rientrato nel progetto straordinario del Ministero della Cultura "Opere Strategiche Beni Culturali" ottenendo un finanziamento di 2 milioni di euro per la riqualificazione e recupero di "Villa Verdenelli". Partecipano al progetto la Direzione Museo di Urbino, Istituto

Alberghiero Panzini di Senigallia, Istituto Agrario Salvati di Monteroberto.

Il Comune di Staffolo ha conservato, infine, la Bandiera Arancione.

Comune di CASTELBELLINO

CGIL CISL UIL Confederali e dei Pensionati hanno incontrato il Sindaco Andrea Cesaroni e il Vicesindaco Silvano Bronzini per discutere le diverse tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2025, ed hanno concordato quanto segue:

APPLICAZIONE DELLE TARIFFE:

L'Amministrazione Comunale non è intenzionata ad aumentare nessuna delle tariffe dei servizi che, pertanto, rimarranno invariate rispetto al 2024 e rimarrà invariata anche l'offerta dei servizi stessi.

Confermate anche le aliquote tariffarie IMU dell'anno precedente pari allo 0.91%.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEG si conferma l'aliquota dello 0.70% già introdotta nell'anno 2020 e confermata negli anni successivi. Anche per la TARI non si prevedono aumenti, dopo che nel giugno scorso è stato attivato l'aumento del 7.5% come da indicazioni nazionali dall'autorità ARERA: riconfermata la non applicazione della tassa di soggiorno.

Leggero ritocco di €4 per il servizio scuolabus, che passa dagli attuali 10€ a 14€ al mese.

Anche per la mensa sarà applicato un piccolo aumento in fase di valutazione di conseguenza a rinnovo per la convenzione in scadenza a giugno.

Il Comune partecipa, nell'ambito territoriale ATU2 in provincia di Ancona, al progetto gestioni e rifiuti integrato provinciale, una società unica che incorpora i 4 soggetti attualmente attivi nel territorio, svolgendo la raccolta porta a porta + isole informatizzate, nel progetto sono coinvolti 12 comuni del territorio.

In scadenza la convenzione dei servizi dell'asilo nido alla COOS Marche, negli ultimi anni il nido è passato da 25 posti agli attuali 52, è in corso il confronto tra l'amministrazione e il gestore per la stipula della nuova convenzione in quanto si tratta di definire per un periodo lungo e incerto sulla presenza degli attuali posti. La quota a copertura del servizio incide molto sul bilancio del comune stesso.

Vengono confermate anche le agevolazioni per il 2 e 3 figlio già stabilite nei precedenti anni.

Affidato alla società ABACO azienda di supporto degli enti locali, accertamento e riscossione dei tributi esigibili la gestione dell'attività recupero crediti.

Attualmente il mancato pagamento incide il 17% dei tributi dovuti creando fonti di impossibilità di azione del comune stesso.

PERSONALE DIPENDENTE

La situazione del personale è in evoluzione, sono stati inseriti giovani laureati molto motivati; a breve sarà incrementato di due unità per la polizia locale, per la gestione di 4 comuni (Castellino, Castellano, Monte Roberto, San Paolo di Jesi).

INVESTIMENTI

L'amministrazione Comunale ha confermato l'importante piano di investimenti, per un totale di 7.5 Milioni di €.

€2.4 Milioni riqualificazione del Borgo Antico, in modo che il centro storico diventi albergo diffuso, possa ospitare ristoranti, residenze di artisti, botteghe artigianali, spazi per rassegne musicali, corsi e offerte culturali; Riqualificazione di Villa Coppetti, struttura di fine '700, finanziamento coperto da Bandi Borghi Accoglienti; la società ARUP Milano, società che presta servizi professionali di ingegneria, design e altro per ogni aspetto dell'ambiente edile e rigenerazione ambientale, è in procinto di consegnare il

progetto esecutivo con parere favorevole della Soprintendenza. Parte integrante del soggetto è la realizzazione dell'ascensore che salga fino al Belvedere.

€2.5 Milioni opere finanziate; messa in sicurezza dei versanti del colle di Castellino colpito da rischio idrogeologico, bonifica dei distacchi sulla cinta muraria, realizzazione di un parcheggio sotto Piazza San Marco.

Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'ambiente (PINGUA).

€1.6 Milioni attivo per la riqualificazione di una struttura fatiscente in via Falcone, saranno realizzati 16 appartamenti classificati; n.5 appartamenti a riscatto, n.8 case popolari e n.3 per persone anziane autosufficienti.

€700000 realizzazione del nuovo campo sportivo comunale

€150000 realizzazione spogliatoio

€130000 verde pubblico

€500000 dissesto stradale, asfaltature

L'amministrazione intende infatti delocalizzare l'attuale campo sportivo situato all'interno dell'abitato di Castellino Stazione in un'area di maggiore dimensioni, capace di contenere tutti i servizi a supporto dell'attività sportiva; parcheggi adeguati, spogliatoi, campi di allenamento. Insieme al campo di calcio saranno realizzate strutture adibite al calcetto, tennis, fitness in modo da creare un vero e proprio certo polisportivo adeguato alle esigenze della ormai accresciuta popolazione. L'attuale campo sportivo si trasformerà in una piazza verde urbana che collegherà Piazza Kennedy al Parco Le Querce senza reti ed ostacoli con una nuova struttura adibita a bar e la profilazione dei versanti per creare un'ambiente accogliente e vivibile. L'investimento iniziale sarà potenziato per il completamento del parco fluviale di stazione

affinché diventi polo strategico per la sua centralità e la vastità del territorio che include piste ciclabili e aree giochi per bambini e adulti.

DEMOGRAFIA E SERVIZI SOCIALI

Andamento del paese è statico a circa 4960 abitanti

ASP Ambito 9 si occupa della gestione di funzioni socio -assistenziali, socio sanitarie e in più in generale della gestione dei Servizi alla persona a prevalente carattere sociale. Le famiglie con problematiche ricevono assistenza, i casi di disabilità vengono gestiti in famiglia, supportati da assistenza in classe nel caso di disabili in età scolastica. Il Comune sostiene l'ASP per la proposta di creazione di un fondo di Solidarietà per assistere i ragazzi allontanati dalla famiglia, purtroppo ancora non attivo per mancanza di accordo di tutti. Autonomamente il Comune si fa carico della gestione delle enormi spese per le famiglie con disagio. Inoltre il Comune finanzia attività della Caritas, parrocchie e il gruppo Vallesina. Attualmente non ci sono casi di adolescenti particolarmente problematici. Per i Centri Anziani prosegue l'impegno per la crescita e la valorizzazione del centro presso il centro culturale polivalente – Sala Margherita Hack di Via Falcone.

ZONA INDUSTRIALE

Le attività in dismissione vengono utilizzate per nuove aziende, sono previsti nuovi insediamenti. Le aziende lamentano difficoltà nel reclutamento del personale.

SANITA'

Il Comune è coperto da medici di famiglia, per i servizi socio sanitari il territorio fa capo all'ASP9 e al Distretto Sanitario di Moie.

Il Comune segnala la necessità di una casa di riposo.

Le OO.SS suggeriscono di valutare una tariffazione commisurata all'ISEE lineare e chiedono all'amministrazione un impegno in

tal senso. Il Sindaco, pur accogliendo la richiesta, precisa che dovranno essere valutate le esigenze delle famiglie, quelle del gestore del servizio e quelle di bilancio, rinviando la valutazione al 2026, anche con l'eventuale e preventivo coinvolgimento dell'OO.SS, le quali ritengono opportuno iniziare ad esaminare, compatibilmente con la disponibilità di Bilancio e il costo del servizio, la rimodulazione dell'ISEE secondo il criterio della linearità.

AREA DI MACERATA

(A cura di Benito Rossetti e Barbara Balducci)

Comune di CALDAROLA

Lo scorso 18 gennaio si è svolto un incontro con il Sindaco di Caldarola, nel quale sono state illustrate le attività/progetti realizzati ed in fase di realizzazione. Il Sindaco ricorda che l'Amministrazione è in carica da qualche mese e che il bilancio 2025 è il primo del mandato.

Fa presente che l'Amministrazione assicura la presenza costante del Sindaco in sede affiancato da 1 o 2 consiglieri, per ricevere i cittadini senza appuntamento, assicurando anche l'apertura pomeridiana degli uffici comunali il Martedì ed il Giovedì.

Rileva che in un comune piccolo dell'entroterra montano e colpito gravemente dal sisma 2016 i servizi assistenziali debbono essere oggetto della massima attenzione da parte dell'Amministrazione in quanto la popolazione anziana è numerosa ed ha bisogno di una particolare cura. La maggior parte degli anziani del paese, precedentemente al sisma residenti nel centro storico, sono attualmente collocati nelle SAE, che vengono attenzionate costantemente monitorate, rilevandone i bisogni anche individuali. Lo stesso Sindaco si

reca periodicamente presso gli abitanti delle SAE, per testimoniare la vicinanza dell'Amministrazione e questo viene molto gradito dagli interessati. Inoltre l'Amministrazione ha istituito uno SPORTELLO SOCIALE, gestito dagli stessi amministratori a cui, ogni Martedì ma anche al bisogno, i cittadini ed in particolare gli anziani possono rivolgersi per qualsiasi necessità. Una volta alla settimana e al bisogno è presente un ASSISTENTE.

Sul sociale in ambito territoriale, riguardo la fornitura di assistenza specifica ed a fronte di casi particolari, non è presente il servizio di assistenza domiciliare anziani, in quanto non vi sono richieste da parte dell'utenza. Ugualmente per carenza di richieste non viene svolto il servizio di soggiorno residenziale marino rivolto agli anziani. Lo scorso anno è stato sperimentato un servizio di trasporto estivo per anziani verso il mare (Civitanova Marche), in forma associata con i comuni confinanti, che ha avuto molto successo e che sicuramente verrà ripetuto.

E' in corso di realizzazione una struttura da adibire a centro sociale per anziani che consentirà una volta realizzata di fornire agli anziani ulteriori servizi. Per quanto riguarda i minori ed i soggetti disabili, ugualmente nei loro confronti viene prestata particolare attenzione. Il comune di Caldarola assicura una particolare qualità della mensa scolastica gestita in economia con personale comunale. Il comune per questo servizio investe notevoli risorse, pari a circa euro 80.000 a carico del bilancio ed al netto del ricavato dei buoni pasto che vengono assicurati ad euro 3,50 l'uno.

Viene poi gestito il trasporto scolastico per circa 30 minori, anche in questo caso con una spesa a carico del bilancio comunale di circa euro 40.000. Il comune partecipa altresì

al servizio psicologico presso le scuole, con una spesa annua di € 1.500.

Il servizio di asilo nido viene garantito nel territorio del confinante comune di Belforte del Chienti e a Tolentino.

Le colonie estive per minori vengono gestite da numerose associazioni presenti nel Comune. Il comune partecipa alla spesa degli utenti nei limiti delle contribuzioni statali e regionali acquisite.

In relazione all'aspetto associazionismo, il Sindaco fa presente che nel comune operano numerose associazioni nei vari settori (sportivo, turistico-culturale, sociale), che svolgono numerose attività sul territorio, supportando in tal modo l'Amministrazione. Per il riconoscimento del ruolo delle Associazioni ha istituito un apposito Albo e una specifica Consulta.

Per ciò che concerne il settore disabilità, il Comune assicura:

- la frequenza del Centro disabili di Tolentino da parte di 1 soggetto (spesa a carico del Comune 3.000 euro annui, compartecipazione della famiglia 2.000 euro annui);
- 1 borsa lavoro presso i servizi di manutenzione del Comune (spesa a carico del Comune 2.760 euro annui oltre quanto corrisposto al soggetto dall'Unione Montana),
- l'assistenza educativa domiciliare ed integrativa in sede scolastica a tutti i soggetti che ne hanno bisogno per una spesa 2024 di circa 31.000 euro.

Il Sindaco passa poi a fornire informazioni in ordine ai seguenti altri servizi presenti nel comune come di seguito:

- Fondo di emergenza destinato a cittadini in stato di bisogno (spesa anno 2024 euro 3.000);
- Servizio tirocinio inclusione sociale (spesa anno 2024 euro 1.000).

Le OO.SS. chiedono al Sindaco informazioni sul servizio di Casa di Riposo, in considerazione del fatto che le Case di Riposo presenti in vari comuni del territorio non sono sufficienti a garantire il fabbisogno. Il Sindaco riferisce che al momento Caldarola non dispone di Casa di Riposo, in quanto un comune delle dimensioni di Caldarola non potrebbe garantirne la gestione.

L'Unione montana dei Monti Azzurri ha elaborato un progetto di massima per una struttura polifunzionale per gli anziani, che ricomprende spazi per anziani autosufficienti e non, a servizio dei 5 comuni che dovrebbe sorgere in un'area all'interno del Comune di Caldarola, per la quale si stanno cercando finanziamenti per la sua realizzazione. Il Sindaco fa presente però che l'apertura di qualsiasi nuova struttura è al momento impedita dal fatto che la Regione ha bloccato i nuovi convenzionamenti e che, in assenza di ciò, per assicurare il pareggio della gestione bisognerebbe alzare eccessivamente le rette a carico degli utenti e le quote a carico dei Comuni. Chiede, pertanto, l'interessamento delle OOSS per sollecitare lo sblocco della situazione. I rappresentanti sindacali chiedono al Sindaco di presentare ed illustrare l'ipotesi progettuale elaborata in un nuovo incontro.

Il Sindaco assicura che nel corso del mese di febbraio verrà convocato un nuovo incontro sulla specifica questione.

Comune di URBISAGLIA

L'incontro con il Sindaco di Urbisaglia e i sindacati CGIL CISL UIL dei pensionati si è tenuto lo scorso 22 gennaio presso la sede comunale allo scopo di approfondire alcune tematiche riguardo la contrattazione sociale territoriale.

Il Sindaco introduce sulle varie tematiche oggetto della riunione sottolineando, che il

suo mandato è fresco di 6 mesi, che in un piccolo comune è fondamentale investire nel sociale collante della coesione della collettività. Nello specifico il Comune ha attivato un "progetto anziano" finanziandolo con € 5.000; inoltre, è stato aperto il centro anziani che ha visto il coinvolgimento delle scuole che si sono adoperate con piccoli interventi di manutenzione. Il centro mette a disposizione anche dei buoni spesa.

Il Sindaco informa che, visto l'importante numero di associazioni presenti sul territorio comunale, verrà redatto un nuovo regolamento delle Associazioni cittadine ai fini di verificarne le varie attività ed il lavoro. Le OO.SS. chiedono se è stato attivato lo sportello SAD, servizio per persone non autosufficienti. Sull'argomento il Sindaco riferisce che vi è poca richiesta, quando proposta viene comunque rifiutata dall'utenza.

Il Sindaco passando al mondo della scuola, informa che l'asilo nido è pubblico e copre tutte le domande di iscrizione. Ha cucina interna ed il costo pasto è di € 4,00, e fornisce anche menù dietetici. Il Comune assicura il servizio mensa a tutti i bambini anche a quelli che sono in ritardo con la retta mensile.

Il Comune registra un dato allarmante, il saldo demografico annuale è negativo. La casa di riposo, gestita come solo servizio dalla KOS, ha 53 posti di cui 47 convenzionati con una retta mensile di € 1.250. All'interno della struttura ci sono alcuni ambulatori. Il Sindaco informa che i medici di base sono 2 mentre sulla guardia medica il servizio è itinerante fra Macerata, Tolentino e Caldarola.

Il Sindaco informa che è intenzione di produrre un giornalino volto particolarmente alle attività turistiche, il redattore sarà una figura interna al comune.

In merito alla TARI, le OO.SS. chiedono se l'Amministrazione oltre l'aumento già previsto del 9%, prevede sconti particolari per gli over 65 o non autosufficienti. Il Sindaco informa che il Comune ha messo a bilancio € 20.000 con specifica destinazione Bonus alimentati sostegno bollette e situazioni di particolare indigenza.

In merito agli impianti sportivi presenti, il Comune si è aggiudicato il bando "Sport ed Attrezzature" finalizzato al miglioramento di tutte le strutture sportive comunali. Alcune realtà sportive, ad esempio il judo hanno una tradizione e possono contare su un istruttore molto qualificato. Inoltre il tennis ha un campo con istruttore e si sta attrezzando un nuovo campo di padel. Il calcio ha una scuola di addestramento con circa 100 ragazzi provenienti anche da comuni limitrofi. La palestra offre un corso di "esercizi di stile", è presente anche la ginnastica artistica ed una scuola di danza, con circa 40 partecipanti fra adulti e bambini. E' intenzione dell'amministrazione di costituire una Polisportiva che raccolga tutte le realtà sportive attive in città.

AREA DI SENIGALLIA

(A cura di Gaspare Damico)

Comune di TRECATELLI

Si è svolto lo scorso 16 dicembre presso il Comune di Trecastelli a Ripe l'incontro di Cgil Cisl Uil Confederali e dei Pensionati con il Sindaco Marco Sebastianelli, il Vice sindaco Alessandro Pellegrini.

All'ordine del giorno, il Bilancio di Previsione 2025, nel quale:

- confermata l'addizionale IRPEF è allo 0,8% con fascia di esenzione a 10.000€
- non sono previsti aumenti né sui tributi (IMU e addizionale comunale) né alle

tariffe per i servizi a domanda individuale (trasporto scolastico, mensa, ecc.)

- Confermato l'uniformità delle fasce di ISEE per le domande dei servizi individuali, prendendo a riferimento il valore fino a 10.000,00€
- Piano degli investimenti, per un totale di 1.010.000,00€ (più co-investimenti PNRR) per le opere pubbliche è in corso di chiusura come da seguente schema:

✓ Polo Scolastico (asilo nido e materne) finanziato a metà tra PNRR e Comune un investimento di 2,8€ mln ca. di cui 270.000,00€ per la rotatoria Castel Colonna (scuola 0-6)

✓ Scuola 0-6 sistemazione esterna 125.000,00€

✓ Sede comunale 115.000,00€

✓ Viabilità e marciapiedi 350.000,00€ (di cui contributo regione 210.000,00€)

✓ Manutenzione strade 35.000,00€

✓ Interventi impianti sportivi 15.000,00€

✓ Interventi con oneri urbanizzazione (parchi, scuole, patrimonio, strade) 100.000,00€

SPESA CORRENTE

Il totale della spesa corrente è di circa 5,3 milioni di euro costituita dalle seguenti voci principali (valori arrotondati)

- Spesa personale e IRAP 1.300.000€
- Gestione rifiuti e verde 985.000,00€
- Rimborso mutui 220.000€
- Trasporto scolastico 400.000,00€
- Mensa 200.000,00€
- Polizia locale 215.000,00€

VARIE

L'investimento Sociale (missione 12) è di 375.000,00€, traferiti alla Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone / ATS8. Saranno, inoltre, garantite e confermate tutte le agevolazioni previste in precedenza alle famiglie come quella relativa all'imposta sui

rifiuti con una riduzione fino ad euro 210 in base all'Isee e al numero dei componenti del nucleo familiare.

In tema di imposta sui rifiuti, l'Amministrazione intende confermare anche tutte le agevolazioni alle attività economiche (esenzioni alle nuove imprese che si insediano nel territorio e agevolazioni alle imprese esistenti che assumono cittadini residenti), previste già dall'anno 2015, per essere da supporto al tessuto economico del nostro territorio. È inoltre confermata l'esenzione del tributo per 5 anni per le giovani coppie che si trasferiscono nel centro storico.

Sono presenti 25 case popolari di proprietà del Comune, oltre a quelle dell'ERAP.

INDUSTRIALE

- L'amministrazione conferma la soddisfazione per il costante sviluppo industriale del territorio, sia con le imprese già presenti, che in taluni casi si espandono, e sia con altre che hanno deciso di insediarsi. Tale dinamica ha effetti positivi, sull'occupazione, sugli insediamenti produttivi e civili e sulla crescita complessiva del territorio.

- sulle Comunità Energetiche l'amministrazione conferma quanto affermato nel precedente incontro, nonostante l'impegno profuso, la complessità delle procedure, la scarsa proattività dei soggetti e gli investimenti necessari, compresi impiegati assunti ad hoc, che attualmente non ci sono le condizioni per formarne una ma allo stesso tempo il comune lavora sia sull'efficientamento che su percorsi alternativi (proprietà o comproprietà, gestione con GSE, ecc.) per risparmiare.

SANITA'

Relativamente alla Sanità, si è condivisa la necessità di integrazione tra sociale e

sanitario, per potenziare l'efficacia degli interventi e ottimizzare le risorse in campo.

Le parti confermano la necessità di un confronto istituzionale per il potenziamento della sanità territoriale e per la distribuzione di nuove risorse in linea con la Riforma Sanitaria.

La Casa della Salute / Casa di Comunità Spoke prevista da realizzare a Trecastelli, non è stata ancora creata, causa Covid ed Alluvione che hanno ritardato il Progetto. Immobile da ristrutturare c'è stata una Proroga.

SCUOLA

L'amministrazione informa del rischio che l'istituto scolastico comprensivo di Trecastelli venga accorpato dalla Regione con altri comuni, con danno sia per le zone interne, sia per i cittadini, docenti e alunni. Le parti rigettano tale ipotesi insieme ai sindacati unitari di categoria.

Si confermano sistematici incontri, per la verifica dell'attuazione degli argomenti oggetto dell'incontro.

Comune di SENIGALLIA

Lo scorso 17 dicembre il Sindaco Massimo Olivetti ha incontrato Cgil Cisl Uil Confederali e dei Pensionati.

Il Comune di Senigallia stanzierà quale contributo affitti, le seguenti risorse € 64.000 per il 2024; €135.000 per il 2025; 130.000 per il 2026. Si concorda di predisporre un bando unico nell'anno 2025 (risorse 2024 e risorse 2025) con graduatoria unica. Viene stabilito come valore Isee € 9.360. Entro il 2025 verrà sottoscritto il protocollo con le associazioni degli inquilini per definire il protocollo d'intesa per la graduatoria delle case popolari e gestione delle domande per il contributo degli affitti.

ISEE LINEARE

Si sta elaborando una proposta ed entro Febbraio le parti si incontreranno per

predisporre una nuova rimodulazione dell'ISEE.

POLITICHE GIOVANILI

Si concorda di istituire con il coinvolgimento dei portatori di interesse pubblici e privati un tavolo di confronto per le politiche giovanili con particolare attenzione alla qualità dell'occupazione giovanile e successivamente sull'orientamento scolastico e professionale, tenuto conto dell'ottimo lavoro svolto dall'Informagiovani. Le parti concordano anche di affrontare coinvolgendo il distretto sanitario\ dipartimento prevenzione e l'ATS per il disagio giovanile.

BILANCIO

Il governo ha effettuato un di taglio lineare, il Comune di Senigallia ritiene che questo incida in minori trasferimenti ipotizzati in 450.000 Euro calcolato in percentuale sulla popolazione e nonostante questo taglio non aumenterà nessuna tariffa ad eccezione della Tari nel 2026 per l'applicazione della tariffa puntuale.

Nel 2026 dovrebbe essere operativa la Azienda Unica ANCONA AMBIENTE per la Gestione dei Rifiuti per tutta la Provincia di Ancona.

E' stato recuperato un milione di euro grazie alla collaborazione degli uffici interni collaborazione con Guardia di Finanza. Le risorse sono state recuperate sulle seconde case affittate nella stagione estiva.

Sono stati aumentati i Trasferimenti da 250.000 a 300.000 rispetto al 2023 per l'aumento di richieste di disabilità sugli anziani e sugli aiuti individuali.

Le OO.SS. sollecitano il sindaco all'applicazione di quanto già concordato

riguardo dell'innalzamento della fascia di esenzione IRPEF da 13.000 a 15.000 euro.

PERSONALE

Con le 62 cessazioni e le 100 assunzioni, si arriva a 280 dipendenti a tempo indeterminato.

Viene adottato il buono pasto 7 Euro a pasto, nell'Unione dei Comuni, però, non è stato adottato il Buono Pasto e questo sta sollevando problemi.

Introdotta lo Smart Working su una percentuale di tempo del 25-30 %.

LAVORI PUBBLICI

Interventi importanti sulle strade: 3 milioni via verdi rifatta nuove strade sulle frazioni (seconda frana di Roncitelli) Vallone, Scapezano, Montignano. In Marzo 2025 a Cesano (rimane il sottopasso).

Interventi sui FOSSI 1.200.000 Euro sul Tronco 600.000 Euro su Fosso Angelo, 600.000 Euro fosso delle Cone 700.000 Euro fosso della Giustizia 700.000 Euro fosso Sant'Angelo (uscita e parte alta verso autostrada).

OPERE PUBBLICHE

Scuola Mercantini nuovo plesso vicino alla Scuola Puccini.

Scuola Marchetti aperta per settembre 2025 e partendo da questa scuola si potrà fare la prima Comunità Energetica.

Scuola Infanzia Girotondo - Cesanella si sta finendo la pulizia.

Azienda Comunale Speciale: avrà in gestione il Porto, Controllo Parcheggi, Farmacie Comunali, Raccolta Verde e Pulizie Spiagge e Gestione Musei.

BANDO SERVIZIO CIVILE 2025



ADOC Nazionale



Data di scadenza 18/02/2025 **Età** 18-28 anni **Durata** 12 mesi/25 ore settimanali **Compenso** € 507,30/mese

Progetti 11
Posti disponibili 267



Servizio Civile Universale, online il nuovo bando per la selezione di operatori volontari di età compresa *tra 18 e 28 anni*.

ADOC Marche propone per l'annualità 2025/2026 il progetto "Informati contro le truffe e le frodi" e ricerca *7 giovani* per le sedi di:

- ANCONA | Via XXV Aprile, 37/a | T: 071227531
- JESI | P.zza Pellegrini, 8 | T: 073156658
- CASTELFIDARDO | Via Soprani, 1/d | T: 071780409
- SENIGALLIA | Via Testaferrata, 9 | T: 0717930944
- PESARO | Via Togliatti 17 | T: 072134212
- SERRA DE' CONTI | Via l' Maggio, 5 | T: 0731879719
- FABRIANO | Via Dante, 71 Scala B | T: 07323160

L'impegno sarà di 12 mesi per *25 ore settimanali* e un rimborso di *€ 507,30 mensili*.

Hai tempo *fino al 18 febbraio 2025* per presentare la domanda!



Nuovo Bando di **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**
VICINO AI CITTADINI
Con il progetto

Abitare Sociale - sportelli di orientamento abitativo

Servizio Civile Universale, online il nuovo bando per la selezione di operatori volontari di età compresa tra 18 e 28 anni.

UNIAT Marche propone per l'annualità 2025/2026 il progetto " Abitare Sociale – sportelli di orientamento abitativo 2025 " e ricerca 1 giovane per la sede di:

- ANCONA | Via XXV Aprile, 37/a | T: 071 227531

L'obiettivo principale del progetto è potenziare i servizi di sostegno al cittadino in ambito abitativo, con particolare attenzione ai giovani studenti

L'impegno sarà di 12 mesi per 25 ore settimanali e un rimborso di € 507,30 mensili.

Hai tempo fino al 18 febbraio 2025 per presentare la domanda!

Partecipare al progetto da diritto a:

- **Riserva del 15% dei posti nei concorsi pubblici;**
- **Un rimborso pari ad €507,30 per 12 mensilità;**
- **Contributi previdenziali riscattabili**

Al seguente link troverai altre informazioni e la procedura per proporre la domanda
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CAMPAGNA TESSERAMENTO UIL PENSIONATI 2025



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Viviamo di più. Dobbiamo vivere meglio.



Lottiamo insieme!

Sede regionale: ANCONA - Via XXV Aprile, 37/a
Scrivici a: marche@uilpensionati.it
Inviaci i tuoi contatti e-mail e whatsapp
per ricevere tutti gli aggiornamenti della UIL Pensionati

CI PUOI TROVARE IN TUTTE LE SEDI DELLA UIL

Puoi contattare i Coordinamenti di Area UILP Marche scrivendo a:

- URBINO urbino@uilpensionatimarche.it
- FANO fano@uilpensionatimarche.it
- PESARO pesaro@uilpensionatimarche.it
- SENIGALLIA senigallia@uilpensionatimarche.it
- ANCONA ancona@uilpensionatimarche.it
- JESI jesi@uilpensionatimarche.it
- FABRIANO fabriano@uilpensionatimarche.it
- CIVITANOVA MARCHE civitanovam@uilpensionatimarche.it
- MACERATA macerata@uilpensionatimarche.it
- ZONA MONTANA MACERATA zonamontmacerata@uilpensionatimarche.it
- FERMO fermo@uilpensionatimarche.it
- SAN BENEDETTO DEL TRONTO sanbenedetronto@uilpensionatimarche.it
- ASCOLI PICENO ascolipiceno@uilpensionatimarche.it

Le volontarie e i volontari della UIL Pensionati
sono a tua disposizione in tutte le sedi UIL delle Marche



PERCHÉ ISCRIVERSI



▶ **PERCHÉ** quotidianamente **POSSIAMO RAPPRESENTARE I TUOI INTERESSI NEL CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI** di ogni livello (Governo nazionale, regionale, Comuni, ecc.) per tutelarti sui più svariati temi: pensioni e fisco, sanità e welfare, non autosufficienza e servizi socio-assistenziali, ecc.

▶ **PERCHÉ PUOI ACCEDERE A CONDIZIONI AGEVOLATE AI SERVIZI UIL** disponibili presso tutti gli uffici del territorio regionale: **FISCALI** (CAF UIL) per 730, IMU, ISEE/ISEU, REDDITI, INVCIV, COLF E BADANTI, RED, LOCAZIONI ecc; **PREVIDENZIALI** (ITAL-UIL) per pratiche relative ad Ammortizzatori sociali, Pensioni, Infortuni, malattie professionali, Lavoro domestico, Previdenza complementare nel privato, Maternità e paternità, Trattamenti di famiglia, Sanità e malattia, Immigrazione, Prestazioni assistenziali; **TUTELA DEI CONSUMATORI** (ADOC) **E DEGLI INQUILINI** (UNIAT), **UFFICIO VERTENZE** e **MOBBING&STALKING**.

▶ **PERCHÉ PUOI PRENOTARE CON WHATSAPP I PIÙ IMPORTANTI SERVIZI FISCALI**, basta inviare un messaggio al numero 3428701462 e seguire la procedura guidata.

▶ **PERCHÉ PUOI ACCEDERE AI SERVIZI RISERVATI AGLI ISCRITTI UIL PENSIONATI**, come il rilascio del Cedolino della pensione/CU/ObisM, ricevere assistenza per la compilazione di modulistica INPS, accesso e utilizzo portale INPS, richiesta e utilizzo SPID, ecc.

▶ **PERCHÉ PUOI RICEVERE INFORMAZIONI SULLE SCADENZE**: è sufficiente iscriversi al canale UIL Marche **WHATSPAPP** inviando il messaggio «ATTIVA» al 3406794246 e al canale **TELEGRAM** andando su www.t.me/uilmarche e cliccando su «unisci».

▶ **PERCHÉ PUOI PARTECIPARE A TUTTE LE INIZIATIVE** che organizziamo sul territorio regionale, giornate di informazione, screening, ricreative, oltre alle iniziative di mobilitazione sindacale.

▶ **PERCHÉ PUOI ACCEDERE ALLE CONVENZIONI** riservate agli iscritti sia a livello locale, sia a livello nazionale **E AVERE LA POLIZZA INFORTUNI GRATUITA** collegata alla tessera di iscrizione.

▶ **PERCHÉ LE NOSTRE SEDI SONO ANCHE LUOGHI DI INCONTRO E SOCIALIZZAZIONE DOVE TROVARE L'ACCOGLIENZA DELLE NOSTRE VOLONTARIE E DEI NOSTRI VOLONTARI** pronti ad ascoltarti, difenderti e sostenerti, dove poter denunciare situazioni di difficoltà, condizioni di insicurezza, diritti non rispettati.



COPERTURA INFORTUNI 2025

Un servizio in più dal tuo
Sindacato con la collaborazione
di Unipol Assicurazioni





IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione
della UIL Pensionati Marche

01 | 2025

Il sindacato delle persone

ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

UIL PENSIONATI MARCHE – VIA XXV APRILE 37/A 60125 ANCONA
Tel. 0712275391 Email: marche@uilpensionati.it